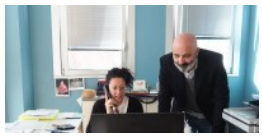
Porti

Ravenna
10 Gennaio 2019

Nuova sede per agenti marittimi, spedizionieri e Unione utenti

I locali più ampi permetteranno maggiori sinergie. La sfida del progetto hub portuale



10 Gennaio 2019 - Ravenna - Inaugurata in mattinata in via Trieste 90/A, a Ravenna, la nuova sede dell'Associazione Agenti e Mediatori Marittimi, Associazione spedizionieri ravennati e Unione Utenti del Porto. I moderni e spaziosi uffici consentiranno alle tre associazioni di svolgere al meglio le attività di competenza e continuare a essere un punto di riferimento per i rispettivi associati.

Erano presenti (oltre a numerosi associati imprenditori portuali) i tre presidenti: Franco Poggiali (Associazione Agenti Marittimi), Danilo Belletti (Arsi) e Riccardo Martini (Unione Utenti).

Sono intervenuti il vice sindaco Eugenio Fusignani, il comandante della Capitaneria di porto di Ravenna Pietro Ruberto, il presidente dell'Adsp Daniele Rossi, il presidente della Camera di commercio Natalino Gigante, Giovanni Mario Ferente dirigente delle Dogane, il presidente del Propeller Simone Bassi, il presidente degli Ormeggiatori Andrea Armari, Francesco Mattiello, presidente del Gruppo giovani agenti marittimi, Milena Fico, direttore generale del TCR, Manlio Cirilli.

I locali sono stati benedetti da padre Pietro Gandolfo, direttore della 'Stella Maris' e per questo applaudito come 'pastore del mare' per l'aiuto che offre ai marittimi che fanno scalo nel porto di Ravenna. Poggiali ha poi ripercorso i vari cambi di sede che hanno caratterizzato la vita dell'associazione degli agenti marittimi: prima (nel 1961) in via Mazzini 78, poi in via Candiano, ora in via Trieste 90/A. “In tutti questi anni siamo cresciuti e questi uffici ci permetteranno ora di avere sinergie con gli spedizionieri e con gli utenti, di condividere prese di posizione nell'interesse del nostro porto”.

Per il vice sindaco Fusignani "gli enti locali devono avere le aperture necessarie per non creare intoppi burocratici alle imprese, senza dimenticare le carenze di organico di Dogana e Usmaf, problema che vogliamo risolvere a tutti i costi”. “Il porto attraversa una fase decisiva per quanto riguarda il progetto hub portuale. Siamo di supporto all'Adsp e alla Capitaneria di porto in questa fase complessa che ci porterà all'avvio dei lavori per l'escavo dei fondali. Credo che vada sostenuto il lavoro delle istituzioni così come le istituzioni devono sostenere le imprese fatte di imprenditori, di lavoratori e delle loro famiglie” ha detto invece il presidente della CdC Gigante. Per il comandante Ruberto “quella degli agenti marittimi è un'associazione piccola ma molto importante.

Gli agenti sono il trait d'union tra la Capitaneria di porto e gli armatori. Sono un po' dei cuscinetti che devono smussare i problemi per il bene del porto. E' un lavoro delicatissimo, soprattutto in questo momento storico dove la città si aspetta tanto dallo scalo marittimo e per tutti noi è una sfida importantissima”. Rossi ha confermato il lavoro frenetico per far avanzare il progetto hub portuale “per dotare il porto di quelle facility che lo rendano più competitivo. E' faticoso ma ce la faremo, perchè lo dobbiamo a questa città e al futuro dei giovani noi dobbiamo mettere a disposizione le infrastrutture per accogliere navi di maggiori dimensioni, è il segnale che dobbiamo dare al mercato”. Non è mancato il saluto del dirigente delle Dogane Giovanni Mario Ferente: “Noi stiamo facendo la nostra parte nonostante la cronica carenza di organico. Abbiamo comunque mantenuto uno standard elevato dei nostri servizi”. In chiusura il saluto corale dei tre presidenti Poggiali, Belletti e Martini. Proprio il presidente dell'Unione utenti ha auspicato che i nuovi locali possano essere un incentivo per attirare i giovani alla vita associativa.

foto Paolo Pizzimenti

© copyright Porto Ravenna News